



HISTORIC CARS CLUB

Verona

Associazione di Promozione Sociale - Albo Regione del Veneto VR 0261
Club federato ASI n.148 - Manovella d'Oro ASI 2003-2009-2010-2011-2016
Via Contarina, 13 – 37134 Verona – Tel 045-509862 – C.F.93137810235
www.hccverona.it - e-mail: info@hccverona.it



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA del 22 GIUGNO 2021

In data 22 giugno 2021 in seconda convocazione presso la sala conferenze "Erminio Lucchi" della palazzina Alberto Masprone in piazzale Olimpia 3 a Verona si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sui seguenti punti riportati nell'Ordine del Giorno:

1. Approvazione del rendiconto consuntivo 2019 ;
2. Approvazione del rendiconto consuntivo 2020 ;
3. Approvazione del rendiconto di previsione 2021 ;
4. Approvazione del nuovo Statuto adeguato al d.lgs.117/17 (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)
5. Varie ed eventuali

Presenti il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e il Segretario del Club oltre a 33 soci di cui 6 rappresentati per delega. E' inoltre presente il dr.Alberto Mion invitato in Assemblea per illustrare i contenuti del nuovo Statuto del Club.

Vengono eletti Presidente dell'Assemblea il socio Mainenti Enzo e Segretario dell'Assemblea il socio Bortoluzzi Roberto.

A tutti i presenti vengono consegnati due fascicoli illustranti i Rendiconti 2019 e 2020 del Club riportanti rispettivamente i seguenti titoli "Assemblea dei Soci – 23/10/20" e "Assemblea dei Soci – 22/06/21"

Alle ore 20:30 il Presidente del Club, Enzo Mainenti introduce la serata illustrando i prossimi eventi organizzati dal Club, poi cede la parola al Vice Presidente e Tesoriere Ugo Turolla che affronta la questione della riduzione degli introiti rispetto al passato dovuta in particolare al mutato sistema normativo (dal 2015 i veicoli ventennali non godono più dell'esenzione del bollo come i trentennali ma solo di una riduzione del 50%). Evidenzia comunque l'importanza del motorismo storico nel tessuto sociale locale e nazionale.

Viene data la parola al dr.Mion per affrontare il punto 4 dell' OdG.

Il dr.Mion introduce la questione della nuova normativa nazionale relativa agli Enti No Profit con la formazione del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUnTS) che ha portato alla costituzione di 7 categorie tra le quali ci sono le A.P.S.. Vengono illustrati i positivi impatti fiscali conseguenti all'adesione al nuovo regime che però necessita di una revisione dello Statuto del Club per allinearli a quanto richiesto dal RUnTS. Il nuovo Statuto una volta approvato dall'Assemblea entro 20 giorni dovrà essere registrato e successivamente depositato non appena il RUnTS diventerà effettivamente operativo. Vengono descritti brevemente gli articoli del nuovo Statuto evidenziando che le necessarie modifiche rispetto all'attuale sono più formali che sostanziali. A seguito della questione sollevata dal socio M.Isoli il dr.Mion afferma che per informare i soci del nuovo Statuto del Club può essere sufficiente la pubblicazione dello stesso sul sito web del Club.

Si mette ai voti l'approvazione del nuovo Statuto. Il nuovo Statuto viene approvato all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Il dr.Mion esaudito il suo compito lascia l'Assemblea.

Si passa quindi ad affrontare il punto 1 dell'OdG. Il Vice Presidente e Tesoriere Ugo Turolla espone all'Assemblea il fascicolo che riporta il titolo "Assemblea dei Soci – 23/10/20" nei diversi punti riportati nelle varie pagine del documento. Si sofferma in particolare sul riepilogo costi delle manifestazioni fornendo motivazioni agli scostamenti entrate-uscite e suggerisce la necessità di continuare nel futuro ad investire in eventi e manifestazioni a favore dei Soci.

Si procede alla votazione per l'approvazione del Rendiconto Consuntivo 2019 che viene approvato all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.



HISTORIC CARS CLUB

Verona

Associazione di Promozione Sociale - Albo Regione del Veneto VR 0261
Club federato ASI n.148 - Manovella d'Oro ASI 2003-2009-2010-2011-2016
Via Contarina, 13 - 37134 Verona - Tel 045-509862 - C.F.93137810235
www.hccverona.it - e-mail: info@hccverona.it



Si passa quindi ad affrontare il punto 2 dell'OdG. Il Vice Presidente e Tesoriere Ugo Turolla espone all'Assemblea il fascicolo che riporta il titolo "Assemblea dei Soci - 22/06/21" nei diversi punti riportati nelle varie pagine del documento. Viene evidenziata una significativa disponibilità di cassa dovuta al fatto che a causa della pandemia nel 2020 non si è potuto organizzare alcun evento, fatto salvo l'Historic Day di settembre 2020. L'utilizzo di tale disponibilità verrà deciso in una delle prossime riunioni del Consiglio Direttivo; viene ribadita la vocazione del Club a impiegare i fondi in eventi e manifestazioni a beneficio dei soci oltre che ad opere di beneficenza.

Il socio G.Merlo sottolinea comunque la necessità di affrontare con attenzione le spese per eventi e manifestazioni tenendo conto delle spese fisse che gravano sul Club per evitare sorprese in fase di consuntivo.

Si procede alla votazione per l'approvazione del Rendiconto Consuntivo 2020 che viene approvato all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Si procede quindi ad affrontare il punto 3 dell'OdG. Dopo breve illustrazione all'Assemblea da parte del Vice Presidente e Tesoriere Ugo Turolla si procede alla votazione per l'approvazione del Rendiconto Preventivo 2021 che viene approvato all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Alle ore 21:55 non essendoci altro di cui discutere si chiude l'Assemblea.

f.to il Presidente
Mainenti Enzo

f.to il Segretario
Bortoluzzi Roberto

REG _____
S.A. _____
T.S. _____
TOTALE _____

Reg.to all'AGENZIA DELLE ENTRATE-UFFICIO DI VERONA2
a data del timbro a calendario
posto a fatto
Atti Privati Serie 3
Liquidi € * 2518 *
EDSE

per il Direttore
Il Funzionario Incaricato
Michela Boscarin

9 LUG. 2021





FEDERATO



HISTORIC CARS CLUB
VERONA

STATUTO

**Aggiornato ed adeguato alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 117 / 2017
Codice del Terzo Settore**

Approvato nell'Assemblea dei Soci del 22-06-2021

STATUTO DELLA HISTORIC CARS CLUB
Associazione di Promozione Sociale (APS)

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato:

HISTORIC CARS CLUB APS

associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'associazione ha sede legale in via Contarina,13 nel comune di Verona.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Finalità e Attività)

1. L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Le attività che si propone di svolgere, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato (art. 5 comma 1 lett. i) e l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche (lett. t), mediante la realizzazione a titolo esemplificativo e non esaustivo delle seguenti azioni:
3. esposizioni statiche di veicoli di interesse storico e/o collezionistico, incontri a tema sul motorismo storico, manifestazioni turistiche, sportive, raduni sociali, sfilate di eleganza e restauro con lo scopo di promuovere e tutelare gli interessi dell'automobilismo, del motociclismo e del motorismo storico in generale, favorendo lo studio, la conservazione, la manutenzione e il restauro di tutti i "mezzi storici" così definiti dalla legge dello Stato, fornendo ai soci tutte le informazioni di supporto utili allo scopo.
4. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.
5. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.
6. L'associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 3

(Ammissione)

Sono ammesse all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione presentate dagli interessati è il Consiglio Direttivo.

Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve entro 60 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Consiglio Direttivo in occasione della successiva convocazione.

Ci sono 3 categorie di soci:

- ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea,
- sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie,
- benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 4
(Diritti e doveri degli associati)
Gli associati dell'associazione hanno il diritto di: • eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi; • essere informati sulle attività dell'associazione; • votare in Assemblea purché iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista; • prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 21; • denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del Terzo Settore; Gli associati dell'associazione hanno il dovere di: • versare, se prevista, la quota sociale nei termini e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
ART. 5
(Volontario e attività di volontariato)
L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.
ART. 6
(Recesso ed esclusione dell'associato)
L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato, con successiva ratifica da parte dell'Assemblea.
ART. 7
(Gli organi sociali)
Gli organi dell'associazione sono: • Assemblea degli associati • Consiglio Direttivo • Presidente • Organo di controllo • Organo di revisione Tutte le cariche sociali, ad eccezione dell'organo di controllo e di revisione, sono assunte a titolo gratuito.
ART. 8
(L'assemblea)
L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 9**(Compiti dell'Assemblea)**

L'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente.

Art. 10**(Validità assemblee)**

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.

Non è ammessa più di una delega per ciascun associato. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone.

L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con decisione deliberata a maggioranza dei presenti e con la presenza dell'intero Consiglio Direttivo; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 11**(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 9 membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per n. 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 3 mandati.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'Assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione e l'esclusione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12
(Il Presidente)
Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
ART. 13
(Organo di controllo)
L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. L'organo di controllo: • vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; • vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; • esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; • attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
ART. 14
(Organo di Revisione legale dei conti)
E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.
Art. 15
(Risorse economiche)
Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da: • quote associative; • contributi pubblici e privati; • donazioni e lasciti testamentari; • rendite patrimoniali; • attività di raccolta fondi; • rimborsi da convenzioni; • ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017. Finché non saranno applicabili le disposizioni fiscali previste dal Codice del Terzo Settore, l'associazione può beneficiare delle ulteriori risorse previste dalla L. 383/2000.
ART. 16
(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)
L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.
ART. 17
(Bilancio)
Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.
ART. 18
(Bilancio sociale)
Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 19
(Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)
Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.
ART. 20
(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)
In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.
ART. 21
(Libri sociali)
L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali: a) il libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali; d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.
ART. 22
(Disposizioni finali)
Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.
Art. 23
(Norma transitoria)
L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

IL PRESIDENTE
LEGALE RAPPRESENTANTE
HISTORIC CARS CLUB VERONA
Comm. ENZO MAINENTI

